

LA RESISTENZA

DIO LO VUOLE! CHRISTUS VINCIT! CHRISTUS REGNAT! CHRISTUS IMPERAT! DIO LO VUOLE!

Organo ufficiale di «ALTERNATIVA CRISTIANA», Movimento di Resistenza Popolare Cattolico Apostolico Romano • Anno II • n. 2 • Dicembre 2003

I NOSTRI SOLDATI MUOIONO SERVENDO GLI AMERICANI MENTRE I GENERALI USA FUGGONO DA PERFETTI CODARDI QUALI SONO!

In questo comunicato stampa intendiamo commentare due notizie alle quali i nostri organi di comunicazione di massa non hanno dato nessuna importanza, ma che sono, in realtà, le più importanti in assoluto. Eccola...

PRIMA NOTIZIA:

Venerdì 14 Novembre 2003,
8:42

Iraq: Quartier Generale Centcom Torna In Qatar

Di (Ses/Gs/Adnkronos)

Tampa (Florida), 14 nov. - (Adnkronos) - Il quartier generale del Comando centrale americano (Centcom) torna in Qatar "a causa del deteriorarsi della sicurezza in Iraq", nel tentativo di dirigere meglio dal Paese del Golfo le operazioni contro

la guerriglia irachena. Lo ha annunciato un portavoce militare, precisando che nel Qatar - da dove il generale Tommy Franks, andato in pensione nelle settimane scorse, diresse la guerra contro il regime di Saddam - arriveranno "prossimamente alcune centinaia di soldati.

Fonte: <http://it.news.yahoo.com/031114/2011/2j04t.html>

COMMENTO:

Insomma, i generali che avevano il loro quartier



generale nel centro di Bagdad, dopo aver subito pesanti e ripetuti bombardamenti da parte della Resistenza irachena, hanno pensato bene di svinarsela. Si sono rifugiati nel Qatar, uno staterello che si trova a centinaia di chilometri dal territorio iracheno... E sul campo hanno lasciato quei poveri fessi che si fanno ammazzare in cambio di un pugno di dollari.

Continua a pag. 2

La resistenza irachena!

I tragici fatti in Iraq evidenziano molto chiaramente come le missioni dipinte dai pennivendoli di regime "umanitarie", siano in realtà vere e proprie missioni di guerra in territorio straniero.

I nostri ragazzi, alla cui memoria non possiamo che inchinarci comunque, vengono inviati in giro per il mondo con il ruolo di "Gurka" ed "Ascari" al soldo di criminali internazionali che nella loro storia non hanno saputo fare altro che seppellire sotto tonnellate di bombe ogni dissenso all "American way of life".

La stampa narcotizzata ed asservita agli interessi americani oggi parla di "terrorismo" irakeno nei confronti della pacifica missione italiana; in realtà si tratta di una vera e propria guerra di liberazione che il popolo irakeno sta combattendo contro i colonialisti di ogni nazionalità, siano essi i banditi a stelle e strisce, siano i loro comodi "Gurka".

Continua a pag. 3

L'ILLUSIONE "DEMOCRATICA"

Ci sono ancora delle persone che non sanno che la democrazia non esiste, è un'illusione.

Oggi giorno i politici vengono eletti perché sono stati scelti dalla mafia razzista ebraica e dai loro servi massoni. Sono questi che dietro le quinte tirano le corde, e non ha nessuna importanza il fatto che i politici siano di destra o di sinistra, perché sono tutti venduti.

La maggior parte dei cittadini non vota, infatti chi non vota rappresenta sempre di più la mag-

gioranza dei popoli europei.

Noi riteniamo che non votare, o votare scheda bianca, sia il comportamento più giusto, in quanto non si dà nessuna legittimazione a quegli uomini di paglia che si candidano.

Nessuno si faccia ingannare dal discorso del "male minore". La buona filosofia, la filosofia tomistica, c insegna che la scelta del male minore è una scelta rischiosa, e, quasi sempre, da evitare. Se si ci "accontenta del male minore", si finirà sempre col pas-

sare da male minore a male minore, fino a giungere ad un male che potremmo definire "massimo".

Oggi chi vota viene sempre imbrogliato con promesse false.

Il cittadino comune non può certo rendersi conto delle trame che i "poteri forti" (ovvero la lobby ebraica) pongono in essere.

La "democrazia" è, da sempre, completamente, al servizio delle forze del male, della massoneria e della mafia ebraica.

Ogni anno allontanano il popolo dalla fede della nostra madre Chiesa, senza che il Vaticano muova un dito... ormai... infiltrato com'è da massoni e criptogiudei (marranos)...

Oggi, come mai prima nella storia le forze dell'anticristo distruggono milioni e milioni di anime ogni giorno e hanno ridotto i cristiani a vivere in una fogna di "società dove tutto viene calcolato in euro e centesimi.

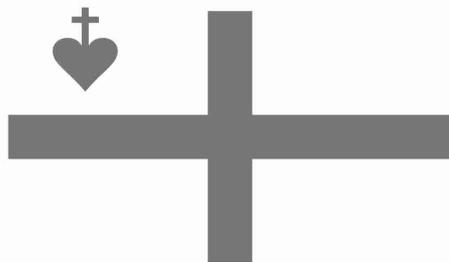
La dignità umana non esiste più... perché la Chiesa non si vede... il pastore non c'è... ed il gregge si è disperso.

Per questo ci vuole una nuova alternativa cristiana per combattere le forze del male: il movimento di resistenza popolare.

Un movimento che prepari i cristiani a combattere la buona battaglia, la guerra santa, la holy war, per liberare il popolo dalla dittatura razzista ebraica.

Ogni ora di lotta ci avvicina alla vittoria di Cristo! ■

A.M.D.G.
Movimento di Resistenza Popolare



Questa è la bandiera della Repubblica di Cristo
DIMOSTRA IL TUO ORGOGLIO CATTOLICO E ORDINA:

AUTODESIVI BANDIERA 10 etichette per macchine = € 10,00
01 bandiera = € 30,00

Altri titoli interni:

• **Noi controlliamo l'America!** a pag. 2

• **Per salvare il bel paese...** a pag. 2

• **I cognomi ebrei in Italia!** a pag. 3

• **È ora di agire!** a pag. 5

• **Comunicato stampa.** a pag. 6

LA RESISTENZA

Organo ufficiale di
«Alternativa Cristiana»
Movimento di Resistenza Popolare
Cattolico Apostolico Romano

Stampato in Norvegia
Diffusione gratuita

Direttore responsabile:
ALFRED OLSEN
Pb. 273, 1301 SANDVIKA
NORWAY
Telefono: 0047.936 71806
Internet: <http://holywar.org>
E-mail: holywar@holywar.org

DALLA PRIMA PAGINA: I NOSTRI SOLDATI MUOIONO

SECONDA NOTIZIA:

Venerdì 14 Novembre 2003, 10:35

Iraq: Jay Farrar, Saddam Si è Riorganizzato

Di (Rre/Cnz/Adnkronos)

Ci saranno altre vittime tra gli italiani Roma, 14 nov. (Adnkronos) - «Per l'Italia è solo l'inizio. So che è terribile dirlo, ma le vostre truppe torneranno ad essere colpite. E con loro gli Spagnoli e i Polacchi. Il problema non è il "sè", ma il "quando"». Lo afferma a "La Repubblica" Jay Farrow, consigliere del Congresso e dell'Amministrazione sulle questioni dell'intelligence militare e per 22 anni nel corpo dei Marines. "E su questo punto, purtroppo -continua Farrar-, la nostra intelligence, in questo momento, non può essere di grande aiuto, perchè la raccolta di informazioni sul campo richiede un tempo di quattro o cinque mesi".

Fonte: <http://it.news.yahoo.com/031114/201/2j0da.html>

COMMENTO:

Il generale dei servizi segreti Jay Farrow, ci dice CHIARO CHIARO che questi diciannove morti, per noi Italiani, saranno i primi di una lunga, LUNGHISSIMA serie.

...Avranno come consumare i fazzoletti le madri e le mogli dei nostri soldati!

Farrow ci racconta che ci vorranno "quattro o cinque mesi" per riuscire a raccogliere "informazioni" atte a migliorare la sicurezza dei nostri militari. Ma come?! Se la loro intelli-

gencia non è capace nemmeno di migliorare la sicurezza dei soldati americani, che muoiono ogni giorno in numero sempre più copioso, com'è mai possibile che serva a ridurre i morti fra gli eserciti delle nazioni "alleate"?! Non riescono a salvare i loro soldati, come possono mai pensare a salvare i nostri?!

Ragioniamo ora su entrambe le notizie.

I generali americani fuggono dall'Iraq; questo significa che il pericolo sta drammaticamente crescendo. Un generale dei loro servizi segreti ci dice che i diciannove morti sofferti dal nostro paese, non sono che i primi di una lunga serie.

Ma allora...

...Che cosa si aspetta a fare tornare a casa i nostri ragazzi? Lasciamo che gli U.S.A. tentino da soli di rubare il petrolio agli Iracheni!

Ed auguriamo agli Iracheni di vincere la giusta guerra che essi combattono contro gli invasori!

Vi è tuttavia da precisare che il popolo statunitense, in sé, ha ben poche colpe. Solo l'élite ebraica che lo dirige è responsabile degli indicibili crimini contro l'umanità che vengono compiuti in nome della "pace", della "democrazia", della "legalità internazionale", e via delirando. Solo la lobby ebraica può trarre giovamento, sia economico che politico, da una vittoria americana in questa guerra; una guerra infame e neocoloniale, alla quale MAI la stragante maggioranza degli Italiani avrebbe voluto partecipare. ■

Sharon a Peres: «Non preoccuparti per le pressioni americane»

«NOI CONTROLLIAMO L'AMERICA»**I giudei vogliono farti morire nelle loro guerre, ma noi dobbiamo rifiutarci di combattere per la mafia razzista ebraica****Gerusalemme occupata: 3 Ottobre, 2001 (IAP News)**

Una discussione piena di acredine esplose durante la riunione di gabinetto settimanale israeliana, la settimana scorsa, fra il primo ministro Ariel Sharon ed il suo ministro degli esteri Shimon Peres. Durante la discussione in questione, Sharon rispose gridando a quanto aveva precedentemente riferito Peres, dicendo: «Non preoccuparti per le pressioni americane: noi Controlliamo l'America»

Secondo la radio religiosa (ebraica) israeliana, "Col Yisrael", mercoledì, Peres avvertì Sharon che, rifiutando di tenere conto delle incessanti richieste americane per una tregua con i Palestinesi, si finirebbe col mettersi contro gli Stati Uniti danneggiando gli interessi israeliani.

A questo punto, un furioso Sharon si volse per rispondere a Peres dicendo: "Ogni volta che noi facciamo qualcosa tu mi vieni a dire "gli Americani faranno questo", "gli Americani faranno quello"... Voglio dirti una cosa molto chiara, NON PREOCCUPARTI PER LE PRESSIONI AMERICANE SU ISRAELE: NOI, POPOLO EBRAICO, CONTROLLIAMO L'AMERICA, E GLI AMERICANI LO SANNO!"

La radio israeliana disse anche che Peres e gli altri ministri del gabinetto misero in guardia Sharon dal dire cose simili in pubblico perché ciò «causerebbe un disastro nelle nostre pubbliche relazioni». ■

SOLO GESÙ CRISTO È L'ALTERNATIVA PER SALVARE IL BEL PAESE!

Come sapete ci sono molti partiti e movimenti politici in Italia. Sono tutte FORZE VECCHIE al servizio della Mafia Razzista Ebraica, che siano di DESTRA o di SINISTRA. Solo chi dice la verità in CRISTO rappresenta una ALTERNATIVA all'attuale sistema corrotto e secolare. Chi segue l'esempio dei nostri Martiri, sa che si deve vivere la FEDE al 100% per essere cristiani, e non come certi partiti o movimenti che "dicono di essere" cristiani, per poi vivere la Fede solo al 10%, compromettendo la morale e la giustizia della nostra Chiesa. Pertanto, chi vuole lottare politicamente con noi deve farlo al 100%.

La nostra meta è realizzare un REGNO DI CRISTO, perchè senza Nostro Signore il popolo non sarà mai libero, bensì schiavo della mafia razzista ebraica e dei suoi servi. Ci appelliamo a tutto il popolo affinché si unisca a noi.

LA BUONA BATTAGLIA è INIZIATA!

Noi iniziamo questa battaglia con due mani vuote, noi non siamo ricchi, non siamo potenti, noi siamo semplicemente CRISTIANI al servizio di CRISTO, noi non vi promettiamo altro che una CROCE... e sarà questa che LIBERERÀ il BEL PAESE dall'OPPRESSIONE RAZZISTA EBRAICA!

Chi tace l'ingiustizia è responsabile di quest'ultima, dunque, fratelli e sorelle in Cristo, è l'ora della RISCOSSA!

Adesso esiste una VERA ALTER-

NATIVA al sistema. Il resto non conta, perchè, come detto, si tratta solo di servi. Quello che fanno è, solo ed esclusivamente, mentirvi ed illudervi al fine di meglio servire la lobby ebraica.

Noi non abbiamo sedi e tanto meno un giornale... l'unico mezzo a nostra disposizione è il sito internet <http://holywar.org>. Il nemico dispone di tutti i Mass Media che sfornano una marea di menzogne, sparate a raffica in ogni istante. Ma non fatevi impressionare, DIO non permette che il male trionfi in eterno.

Vi invitiamo, inoltre, a non essere vacuamente ed esageratamente nazionalisti

Il nazionalismo sciovinista fu l'arma politica più usata nel passato dell'ALTA FINANZA EBRAICA, infatti questi satanisti, dal Rinascimento fino ad oggi, hanno sempre istigato alla guerra una nazione Cattolica contro un'altra, così che i cristiani si autodistrugessero fra loro. A noi non conviene fare la stessa fine.

La Lobby Ebraica verrà processata e condannata per questi CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ nel Regno di Cristo! Il nazionalismo sciovinista, qualunque esso sia... è nemico del popolo. L'idea da seguire è IL CATTOLICESIMO, unico garante della LIBERTÀ!

E adesso viviamo il nostro essere cattolici 24 ore al giorno, con una meta ben precisa: liberare il bel paese!

Viva la Patria! ■



DALLA PRIMA PAGINA: LA RESISTENZA IRACHENA

Negare questo, pur di fronte all'umano dolore per la scomparsa dei nostri ragazzi, è degno di un Paese infame ed incivile, nel quale si chiamano terroristi i Patrioti che difendono la loro terra, mentre chiamano "portatori di pace" chi ha fatto milioni (embargo incluso) di vittime irachene, la maggior parte donne e bambini.

Sperare che i nostri ragazzi evitino sempre le pallottole pur continuando ad imbarcarsi nelle guerre espansionistiche e petrolifere del criminale Bush è stupido ed illusorio. Oggi, quelli che hanno creduto di potersela ancora una volta cavare con il mito degli "italiani brava gente" sbattono il muso contro la triste realtà: non tutti i popoli sono disponibili a farsi radere al suolo case, monumenti, scuole, ministeri ed a sopportare un vero e proprio genocidio, reagendo con fiori e parate di fronte agli assassini.

Gli irakeni, evidentemente, non sono un popolo in vendita; ne prendano atto politici e pennivendoli di regime: l'unico modo per preservare i nostri ragazzi è richiamarli in Patria, lasciando il criminale Bush alle prese con la guerra petrolifera che ha voluto scatenare contro tutto e tutti. ■



ELENCO DEI COGNOMI DI CIRCA 10.000 FAMIGLIE EBREE D'ITALIA

Prima di far seguire l'elenco, devo premettere alcune considerazioni generiche: L'elenco comprende circa 1650 cognomi corrispondenti a 9.800 famiglie, ossia in media un cognome ogni sei famiglie. Il numero grande dei cognomi deriva dal fatto che mentre a ciascun cognome italiano nel senso largo corrispondono alcune famiglie, gli Ebrei delle quattro Comunità tedesche, da meno di un secolo immigrate, hanno quasi ogni famiglia il proprio cognome. L'elenco comprende i cognomi delle famiglie ebraiche di tutta Italia, in quanto sono registrate presso l'Ufficio Statistico del Keren Hajesod (Fondo di ricostruzione Palestinese) d'Italia, inclusi quelli delle quattro Comunità tedesche, esclusi quelli delle colonie (Tripoli, Bengasi, Rodi, ecc.).

Enumerando, l'elenco contiene:

1) Cognomi geografici italiani (per non ripetere, trascrivo senz'altro qui i cognomi corrispondenti, riservandomi di parlare distesamente sulla loro origine ecc. nella parte terza). Quest'elenco non pretende né di essere completo né senza sbagli. Ed ecco:

D Italia, Pugliese, Calabrese, Toscano (Siciliano oggi estinto presso gli Ebrei).

Città e Comuni d'Italia:

Alatri, Ancona, Anticoli, Ariccia, Ascoli, Asti, Bassano, Bologna, Borghi (Borgo Trentino), Cagli, Caivano, Camerino, Campagnano, Capua, Carpi, Castelbolognesi, Castelfranco, Castelnuovo, Castiglioni, Cave, Cavalieri (Piemonte), Cesana, Cividale, Cingoli, Civita, Colomi (o), Conigliani, Cori, Corinaldi, Fano, Ferrarese, Fiorentino, Foligno, Forlì, Frascati, Gattinara, Genazzano (i), Guastalla, Jesi, Livoli, Limentani, Macerata, Marcaria, Marino (i), Marradi, Massa, Massarani, Melli, Mestre, Milano, Minerbi, Mirandola, Modena, Modigliani, Morigliano, Mondolfo, Mondovì, Monselice, Montagnana, Montalcino (i), Montecorboli, Mortara, Muggia, Nepi, Nola, Norlenghi (o), Norsa (Norcica), Ortona, Orvieto, Osimo, Padova, Pavia, Pavoncello, Perugia, Pesaro, Pescarolo, Piazza (Sicilia), Piperno, Pisa, Parenzo, Pitigliano (i), Poggibonsi,

Pontecorboli, Pontecorvo, Pontremoli, Prato, Pirano (i), Ravenna, Rignano, Recanati, Reggio, Revere (sul Po), Rieti, Rimini, Romano, Rom, Rovighi (Rovigo), Russi, Saravalle (Veneto), Scandiani, Senigaglia, Sereni, (o), Servi (?), Sforno, Soave (Veneto), Sonnino, Sorani (o), Sulmona, Supino, Tagliacozzo, Teglio, Terni, Terracina, Tivoli, Trieste, Udine, Urbino, Veneziano, Vercelli, Veruli, Verona, Vigevano (i), Viterbo, Voghera, Volterra, Zara.

2) Cognomi tedeschi delle quattro Comunità tedesche e sparsi in tutta Italia, specialmente a Milano.

3) Cognomi spagnoli, a Livorno e specialmente in Toscana.

4) Cognomi orientali, specialmente a Milano e Napoli.

5) Cognomi ebraici sparsi in tutta Italia, specie in Toscana.

6) Cognomi greci, a Trieste.

7) Cognomi di professione.

8) Cognomi cattolici, dovuti a matrimonio misto con una ragazza ebrea. Questo potrà essere studiato a parte, da chi è in condizione precisa di contare i cognomi cattolici nel seguente dizionario.

9) Cognomi di origine diversissima.

Ed ecco senz'altro l'elenco dei cognomi:

A
Aadith, Abadi, Abeles, Abenaim, Abeniacar, Abib, Abigdor, Aboaf, Abramson, Abravanel, Abulaffi, (1) Abulaffia, Acco, Acher, Adagnia, Aderca, Ades, Adler, Aelion, Aghib, Ahrens, Ajar, Alatri, Alba, Albahari, Albaum, Albert, Albina, Albini, Alcalai, Alfaquain, Algranati, Alhaigue, Allalouf, Allan Civita, Almagia, Almansi, Almansi Macchioro, Almeda, Alphandery, Alpron, Alt, Altarass, Altaress, Altberger, Alter, Alticheh, Amar, Ameriglio, Amati, Ambonetti, Ambron, Ami, Amman, Amy, Anau, Ancona, André, Angel, Angeli, Angelini, Anguillara, Anticoli, Ara, Arbib, Archivolti, Arditti, Ardi, Ariani, Arias, Ariccia, Ariete, Arieti, Arnstein, Artom, Aruch, Ascarelli, Ascer, Aschenazi, Ascher, Ascoli, Ascoli Marchetti, Assajcas, Asseo, Astein, Asti, Astrologo, Attal, Attias, Aub, Avigdor, Auerbach, Awerbach, Azankot, Azavei, Azavey, Azria, Azriel, Azzaria.

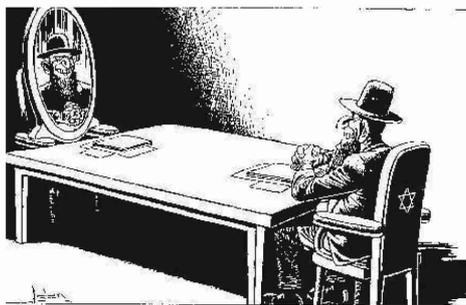
B
Badalasi Orvieto, Baer, Bachi, Backschmiedt, Bagdalli, Bahorjudà, Baiona, Bak, Balachovsky, Ball, Ballanti, Balog, Banon, Banti, Baquis, Baracchi, Barchi, Barmè, Mazloun, Baroccio, Barroccio, Baruch, Barzilai, Barzillon, Basevi, Basilea, Basola, Bassan, Behor, Bassani, Bassano, Bassi, Batò, Battino, Bauer, Beck, Bedarida, Bedussa, Beer, Behar, Beilinson, Belaise, Belforte, Belgrado, Belimbau, Belleli, Bellom, Belmonte, Bemporad, Benadi, Benaim, Benamozegh,

Benarayo, Benedetti, Beniacar, Benjamin, Benigno, Benoliel, Bensillun, Bensussan, Benusiglio, Benveniste, Benvenisti, Benzimrà, Benzouan, Berahà, Berer, Bergmann, Bergholz, Bermann, Bernardoni, Berni, Bernheimer, Bernsteir, Bertel, Beruchel, Besso, Betrich, Betti, Bettinelli, Bettmann, Biach, Bianchini, Bienenfeld, Bigiavi, Bigio, Biks, Bingen, Bischof (vescovo!), Bises, Bisi Mantovani, Bisogni, Bisson, Bivak, Blanes, Blaskopf, Blau, Blitz, Bloch, Blotzek, Blum, Blumberg, Blumenthal, Boaz, Bobek, Boccara, Boffi, Boghen, Boehm, Bolaffi, Bolaffio, Bollag, Bolle, Bologna, Bolosca, Baustein, Bonaventura, Bondi, Bonfiglioli, Bonomie, Bonucci, Boralevi, Borgetti, Borghi, Borlenghi, Borsetti, Bows, Bracci, Brandenburg, Brandes, Brandi, Brauer, Braun, Brauner, Braunschweig, Braunstein, Bravermann, Brecher, Breiner, Breinin, Bresner, Brill, Brisi, Brociner, Brok, Brod, Brodanka, Brunner, Buchbinder, Buchsbaum, Bueno, Bunzel.

C
Cabibbe, Cademann, Cadorini, Caffaz, Cagli, Caimi, Caimmi, Caivano, Calabi, Calabresi, Calderoni, Calef, Caleff, Calfoa, Calimani, Calò, Calvo, Camaioi, Camerini, Camerino, Camhi, Camis, Camis de Fonseca, Cammeo, Campagnano, Campos, Canarutto, Cannaruto, Cantoni, Capato, Capua, Carasso, Carrara, Caresson, Cardoso, Carijo, Carli, Carmi, Carmona, Caro, Carpanetti, Carpi, Carsen, Caruba, Casanova, Cases, Cases, Pellegrini, Cascinelli, Cassin, Cassuto, Castelbolognesi,

Castelletti, Castelli, Castelfranchi, Castelfranco, Castelnuovo Tedesco, Castiglioni, Castro, Cattelani, Cava, Cave Bondi, Cavaglieri, Cavaglione, Cavalieri, Caviglia, Cendraissousa, Cervetti, Cesana, Cevidalli, Clerido, Clava, Clerle, Cludnevit, Chajes, Chapira, Chimichì, Ciaroff, Cingoli, Citone, Citone in Alvarenga, Cividali, Civita, Coen, Coen Cantarini, Coen Gialli, Coenca, Cogo, Cohen, Coifmann, Colasanti, Colia, Colombo, Colonna, Colomi, Confino, Conforte, Conforti, Confort, Conigliani, Consarelli, Consigli, Consiglio, Consolo, Conti, Corcos, Cori, Corinaldi, Coscas Majon, Costa, Costantini, Cotton, Covo, Cramer, Cratz, Crema, Cremisi, Creo, Crocco, Curiat, Curiel, Cusin, Cutti, Cuzzi, Cuzzi, Czachi, Czatzkis, Czimmer.

D
Dadone, Da Fano, D Agata, Daldon, Dalla Torre, D Ancona, Daniel, Danitti, Dann, Da Zara, De Abravanel, De Alvarez, De Angelis, Deangelis, De Benedetti, De Castro, De Cori, De Farro, De Frigessy, De Funel, De Leon, Della Riccia, Dell Ariccia, Della Rocca, Della Seta, Della Torre, Della Volta, Dello Strologo, Del Mar, Del Monte, Del Sole, De Luis, Del Valle, Del Valle de Paz, Del Vecchio, Demajo, De Medina, De Montel, De Nola, Depace, Depangher, De Paz, De Rossi, De Semo, De Sousa, Dessau, Deutsch, Diamant, Diaz, Di Capua, Di Castro, Di Cave, Dickmann, Di Cori, Diena, Dienstfertg, Di Gioacchino, Di Laudadio, Dina, Di Nepi, Dinkelspiel, Di Nola, Di Porto, Di



(1) - Si noti che qui sono trascritti i cognomi delle famiglie ebraiche d'Italia, ma con lo svolgersi del tempo i cognomi sono andati trasformandosi, cosicché troveremo che ci sono delle famiglie che portano lo stesso cognome, preso come base, ma diverso oggi come scrittura; per esempio chi potrà oggi parlare di una parentela fra le famiglie del cognome Abulaffia, Abolaffi, Abolaffio, Abolafia, Bolaffio, Bolaffi? Che tutti derivino dal cognome base Abulaffia? Lo si noti, perché anche i Luzzatto e Luzzatti, i Modigliano e Modigliani sono oggi cognomi di famiglie diverse.

Segni, D Italia, Di Tivoli, Ditz, Di Veroli, Dolfo, Donati, Donner, Doerfler, Dorn, Dowek, Dragoner, Dresner, Dreyfus, Drucker, Dubinsky, Durante, Duranti, D Urbino.

E
Eckert, Edward, Eibenschuetz, Effendi, Efrati, Ehrenfeld, Ehrenfreund, Ehrenteil, Ehrlich, Eisenstaedter, Elfer, Elia, Elias, Eliazon, Eliezer, Elseo, Eltbogen, Emdin, Eminente, Engel, Enriquez, Eppinger, Epstein, Erber, Ergas, Errera, Esdra, Esquenasi, Essinger, Ettlenger, Evangelisti.

F
Falcini Servi, Falco, Faldini, Faldino, Falk, Fano, Faraggi, Farber, Farchi, Fargion, Farinelli, Farkas, Fasano, Fassel, Fasulo, Fatucci, Fein, Feiner, Feistmann, Felberbaum, Felici, Fellner, Fernandes, Ferrarese, Ferro, Ferusciani, Fiandra, Fiano, Fieder, Fifer, Fink, Finkelstein, Finker, Finzi, Fiorentino, Fimberg, Fischbein, Fischer, Fischl, Fischmann, Fiz, Flack, Flaschel, Fleisher, Fleischner, Foà, Fodor, Foligno, Fonseca, Fontanella, Forli, Formigini, Fornari, Forti, Franchetti, Franco, Frank, Frankental, Frankl, Franzes, Frascati, Frassinetti, Freiburger, Freisinger, Frenkel, Fresco, Freund, Fried, Friedenthal, Friedlaender, Friedmann, Fries, Frizzi, Frischmann, Fruchter, Fuà, Fubini, Fuchs, Funaro, Fuerst.

G
Gabbai, Gabriel, Gaensler, Frankenstein, Gaggio, Gori, Galinidi, Galletti, Galli, Gallichi, Gallico, Galligo, Gandus, Gani, Garda, Garsen, Garza, Gasperini, Gattegno, Gattinara, Gazes, Geddes, Geller, Gemelli, Genazzani, Gentili, Gentilli, Gentilomo, Gerold, Gerstel, Gerstenfeld, Gesess, Gerschanovitz, Ghersfeld, Ghiron, Ghissin, Giaconi, Giavol, Ginzburg, Giovannelli, Giroux, Giuili, Giuli, Glanz, Glass, Glatstein, Glicenstein, Glueck, Godell, Goetz, Goetzel, Goldbacher, Goldberg, Goldberger, Goldberg, Goldfinger, Goldfrucht, Goldmann, Goldring, Goldschmiedt, Goldstein, Goldstaub, Golembiowski, Gomel, Gondelmann, Goudstikker, Graf, Granichstaeden, Grassetti, Grassini, Graziani, Greco, Greco-Siglina, Grego, Greiger, Gronich, Gruen, Gruenbaum, Gruenberg, Gruenland, Gruener, Gruenfeld, Gruenwald, Gruss, Guagnacchi, Guetta, Gugenheim, Guggenheim, Guglielmi, Gurewitsch, Guttierrez, Guttmann.

H
Haardt, Haas, Haber, Hackl, Hagmann, Hahn, Haim, Haimovici, Haimovitsch, Hajek, Hajon, Hakin, Haliffi, Hamburger, Harmer, Hanania, Hanau, Handler, Hanemann Toff, Hanen, Harrari, Hasdà, Hassan, Hassid,

Hasson, Haussmann, Hasan, Heilbrunn, Heimann, Heinhorn, Heischmann, Heitler, Helfer, Heller, Hensel, Hepner, Herbatschek, Herbert, Herlitzka, Hersch, Herschmann, Herzer, Hirschfeld, Hirsch, Herzog (duca), Hochwald, Hodara, Holberg, Hollaender, Hollinger, Honig, Hoenisberg, Horitzky, Orsini, Horn, Horniker, Horovici, Horvat, Huesca, Hupperi.

I
Ichainer, Illes, Isciaki, Ismalun, Israel, Israeli, Issel, Issmann, Italia.

J
Jacchia, Jacobson, Jacur, Jaffe, Jahni, Janowitz, Janni, Jarach, Jarè, Jenda, Jenina, Jenna, Jenni, Jesi, Jesurum, Jessulam, Job, Joffe, Johanan, Jolles, Jones, Jona, Jos, Joseph, Jozs, Joung, Jules, Just.

K
Kabiglio, Kach, Kagnaff, Kahn, Kajan, Kalk, Kalmus, Kaminka, Kaptan, Kasman, Kastner, Katz, Kauffmann, Kaula, Keller, Kern, Kessler, Kirsch, Kirschen, Kitt, Klauber, Klein, Kleinzeller, Klippel, Klugmann, Koch, Kohn, Kohner, Kolb, Koltzinsky, Koenigsberger, Konti, Konrad, Koerber, Korn, Komell, Kornfeld, Koschiltzki, Kostoris, Krassner, Kraus, Krauterkraft, Krebs, Kreh, Kreilshaim, Kremer, Kron, Kries, Krikunetz, Kron, Kropf, Kruskah, Krzentowski, Kuehn.

L
Lacis, Lackenbacher, Lacomba, Laden, Lager, Laide, Lakin, Lamberg, Lampronti, Landesmann, Landi, Landau, Langbank, Lanternari, Lanzana, Lapajowker, Lappert, Lascar, Lassejower, Laz, Latis, Lattes, Latzer, Lavagno, Leblis, Lehrecht, Lecerf, Lechner, Lenner, Lee, Leipziger, Lekner, Lenghi, Lennox, Leone, Leoni, Leonino, Leonzini, Leperer, Lerner, Lessmann, Levi, Levi Bianchini, Levibrant, Levi-Cases, Momigliano, (tre cognomi), Levi de Veali, Levi Minzi, Levin, Levis, Levitsch, Lewish, Levy, Lewy, Lichtstadt, Lichtenstein, Lieblein, Liehmann, Limentani, Lindemer, Linder, Lipschuetz, Liscia, Luzzi, Livoli, Lob, Locascio-Goldschmiedt, Lodeserto, Loeb, Loeffler, Loevy, Loewy, Loisada, Lolli, Lombroso, Lopes, Lopez, Lopez-Rabello, Lorient, Loria, Loschitz, Loethe, Loevinson, Loew, Loewental, Loewenthal, Loewinson, Loewy, Luft, Luftschuetz, Luisada, Lumbruso, Luria, Lusena, Lust, Lustig, Lutomirsky, Luttinger, Luzzatti, Luzzatto.

M
Macchioro, Macerata, Maendl, Maestri, Maestro, Magrini, Mahlberg, Maimann, Maino, Maionica, Maissa, Majò, Malvano, Manara, Manasse, Mandel, Mandelberg, Mandler, Mandula, Mangold, Mann, Mannheim, Marach, Marcaria,

Marcheria, Marcus, Margulies, Mariani, Marino, Marini, Mariotti, Maroni, Marradi, Marsiglio, Massa, Massarani, Massarek, Massiah, Matalon, Mattatia, Mattersdorfer, Mautner, Mayer, Mazzola, Mazoleni, Medina, Medvedieff, Medoro, Meinster, Melgrano, Melli, Menasci, Mendel, Mendes, Menz, Merkl, Mesha, Mestre, Michelis, Michelstaedter, Mieli, Migliau, Milano, Milla, Millul, Minerbi, Mingardi, Mires, Misan, Misan-Saia, Misano, Misul, Misrahi, Modena, Modiano, Modigliani, Modigliano, Modona, Moeller, Moisé, Molco, Molnar, Momigliani, Momigliano, Mondolfi, Mondolfo, Mondovì, Monferini, Monreale, Monselise, Monselles, Montag, Montagnana, Montalcini, Montalcino, Montalti, Montebrozzi, Montecorboli, Montefiore, Montefiori, Montel, Montiglia, Morais, Moravia, Mordo, Mordoh, Morel, Morelli, Morello, Moreno, Moreschi, Moresco, Moretti, Morgenstern, Mori, Moroni, Murgurgo, Mortara, Mortera, Morway, Moscato, Moscé, Moskowitz, Mouly, Mrad Esses, Mosseri, Muggia, Mugnai, Muehlstein, Muia, Muelberg, Mueller, Musacchi, Musatti, Mussafia, Mustacchi.

N
Naar, Nacamù, Nacamulli, Nacmias, Nacson, Nador, Najschitz, Nahmias, Nahon, Nahum, Naim, Namen, Namer, Nathan, Navarra, Navarra, Navarro, Negrini, Neiger Nepi, Neppi, Neri, Neppi Modona, Neris, Netter, Neumann, Nibal, Raimondi, Nigris, Nissim, Nizza, Nordlinger, Norlenghi, Norsa, Norzi, Nossal, Nunes, Nunes Franco, Nunes Vais, Nuernberg, Nussbaum.

O
Oberdorfer, Oblath, Ocvirk, O Hara, Ohlsen, Olivieri, Olivetti, Olper, Olschki, Oppenheim, Orefice, Orefice, Orefici, Ortona, Orvieto, Oser, Osimo, Osmo, Osta, Oesterreicher, Ottolenghi, Ottolenghi Boccara, Ottolenghi di Vallepana, Ovazza.

P
Pace, Pacifici, Padoa, Padova, Padovani, Padovano, Paggi, Panerai, Panzieri, Paoli, Paper, Pardo, Pardo - Roques, Parente, Parezzi, Passigli, Pattin, Pavia, Pavoncello, Pegna, Perez, Perlmutter, Permutti, Perpetui, Perugia, Pesaro, Pesaro, Maurogonato, Pescarolo, Philipson, Piattelli, Piazza, Picard, Picciacci, Picciaccio, Pick, Pieboni, Piesen, Pignero, Piha, Pincherle, Pinto, Piperno, Pines, Pirani, Pirola, Pisa, Pisanty, Pisetzky, Pisinger, Pitigliani, Pitteri, Plankenstein, Plaskis, Platzek, Plaschier, Poggetto, Poggibonsi, Poggiolini, Polacco, Poliakov, Politi, Politzer, Pollak, Pomeranz, Pontecorboli, Pontecorvo, Pontremoli, Popper, Porges, Porta, Portaleon,

Portaleone, Portnoff, Porto, Post, Pozinak, Prato, Pregel, Pressburger, Priester, Procaccia, Prohatzka, Provenzal, Pugliese, Puritz, Puttermann, Putti.

Q
Quercioli.

R
Rabà, Rabbeno, Rabelio, Rabinovici, Racah, Radau, Raffael, Raffaelli, Rahamin, Ram, Randegger, Rappaport, Rath, Ravà, Ravà Longhi, Ravenna, Ravicz, Reah, Recanati, Reder, Redzinsky, Reeson, Reggio, Reghini, Reich, Reichenback, Reichmann, Reinach, Reiner, Reinert, Reinhardt, Reinish, Reis, Reiser, Reis, Reissner, Reimondini, Renier, Resignani, Restani, Reuben, Revan, Revere, Revici, Riboni, Ricchetti, Richtmann, Riedler, Rieger, Rieti, Rietti, Rignano, Rifting, Rimini, Rocca, Roccas, Rodriguez, Roganti, Rogers, Roumann, Romanelli, Romani, Romanin, Romanin Jacur, Romano, Romoli, Roques, Rosel, Rosen, Rosenberg, Rosenfeld, Rosenholz, Rosenstein, Rosenthal, Rosenzweig, Rosselli, Rossi, Rotbart, Roth, Rouff, Rouzel, Rovighi, Rubert, Rubinstein, Rudoi, Russi.

S
Sabatello, Sabbadini, Sacerdote, Sacerdoti, Sacerdoti di Carobbio, Sachs, Sacuto, Sadok, Sadun, Saadun, Saffaro, Sagà, Saiegli, Salem, Salmon, Salmona, Salmoni, Salom, Salomicchio, Saltiel, Salto, Salus, Samaia, Sambulovich, Samuele, Sancò, Sanguinetti, Sanguski, Santillana, Saporta, Saralvo, Sarasson, Saraval, Saravalle, Sarfatti, Sariette, Sarsowski, Sasson, Savani, Saxel, Scazzocchio, Scandiani, Scaramella, Scarpa, Schjowitz, Schalmon, Schamasch, Schapira, Schaerf, Schick, Schiffer, Schiller, Schischa, Schlesinger, Schloss, Schmitz, Schmoltz, Schmukler, Schnur, Schoen, Schoenfeld, Schoenhaut, Schoenheit, Schoenstein, Schor, Schostal, Schotte, Schreiber, Schreider, Schultz, Schunnach, Schuessler, Schuetz, Schwarz, Schwarzkopf, Schweiger, Schwob, Sciaky, Scitrug, Sciunnach, Sdraffa, Sed, Sefardi, Segal, Segrè, Seidel, Seidmann, Seif, Semak, Semania, Semo, Senigaglia, Senigaglia, Sepilli, Serena, Sereni, Sereno, Sergi, Sermoneta, Serravalle, Serrera, Servadio, Servi, Sessa, Sessi, Sestieri, Sforni, Sermann, Siccoli Bondi, Siebzeher, Sierra, Silbermann, Silva, Sivera, Sinai, Singer, Sitri, Slvaja, Smolensky, Smolesco, Soarez, Soliani, Soavi, Somenzi, Sommer, Sommermann, Sonne, Sonnenberger, Sonnino, Pitteri, Plankenstein, Plaskis, Sorraga, Soschino, Spagnoletto, Spagnolo, Specos, Spiegel, Spierer, Spittilli, Spitz, Spitzer, Spizzichino, Sprinzeles, Sraffa, Stein, Steindler, Steiner, Steinhardt, Stern, Steinhaus,

Sternberg, Sternfeld, Sternschuss, Stettner, Stipanowitsch, Stock, Straaten, Stransky, Strossberg, Stucovitz, Stuetzel, Suarez, Subak, Subert, Sullam, Sulmona, Sun, Supino, Susani, Susin, Suess, Suessland, Sviadoschitz, Szabados, Szamatolsky, Szejnberg, Szirmay.

T
Tabet, Tagger, Tagiuri, Tagliacozzo, Tailor, Tajar, Tannenbaum, Taenzer, Taubert, Taussig, Tazartes, Tedeschi, Tedesco, Teglio, Teichner, Temin, Terni, Terracina, Terracini, Tesoro, Teubal, Tewich, Thuretzky, Tiano, Tivoli, Toaff, Todeschini, Todesco, Todros, Toledano, Tolentino, Tolosa, Torres, Toscano, Toschi, Tramer, Treulich, Treves, Treves de Bonfili, Trevi, Trevis, Trieste, Trietsch, Trionfo, Turba, Tuerk, Turra.

U
Udine, Ullmann, Umamo, Ungar, Urbini, Urbino, Urovitz, Usigli, Usiglio, Uziel, Uzielli.

V
Valabrega, Valch, Valensin, Valenti, Valentin, Valenzin, Valobra, Valmarano, Valmarin, Varadi, Varios, Varsano, Velicogna, Venezia, Veneziani, Veneziano, Ventura, Vercelli, Veroli, Verona, Verreano, Vigdorick, Vigevani, Vigevano, Vilcher, Visser, Vita, Vitta, Vitale, Vitalevi, Vitali, Viterbi, Viterbo, Vitta Zelmann, Vivante, Vivanti, Vovante, Vogel, Vogelmann, Vogler, Voghera, Volli, Volterra, Vretermann, Vucenovich.

W
Wachsmann, Walch, Wallfisch, Waschitz, Wassermam, Wax, Wehli, Weichsel, Weiger, Weil, Weiller, Weil-Schott, Weinstein, Weisberg, Weischel, Weishut, Weiss, Weiss Dodi, Weisser, Weissmann, Weizmann, Weleminsky, Welisch, Werblowsky, Wermikoff, Wilhelm, Windschach, Winternitz, Wohl, Wolf, Wolfner, Wolff, Wolfsohn, Wollemborg, Wollner, Wolner, Wortmann.

Z
Zabban, Zaccaria, Zaccuti, Zacun, Zaccuti, Zagdun, Zalai, Zalman-Finzi, Zamatto, Zamorani, Zanotti, Zarfati, Zargani, Zarzovsky, Zebolon, Zeller, Zelman, Zemanek, Zevi, Zibell, Zibren, Ziffer, Zipper, Zitrin, Zmigrod, Zoller, Zuccari, Zuckermann, Zurk, Zweig, Zwillingner. ■



CARI CATTOLICI, BASTA CON I COMPROMESSI... E ORA DI AGIRE!

Molti cattolici si chiedono oggi come sia stato possibile che nella storia degli ultimi tre secoli abbiamo perso così tante battaglie. Dal "rinascimento" ad oggi la nostra Chiesa ha ceduto molto spesso al compromesso, finendo col ...COMPROMETTERSI... al punto che oggi nelle chiese non si insegna più la verità, ma la "pace". Una pace, come detto, senza verità e senza giustizia, una pace, insomma, senza Dio. Solo pochi sodalizi religiosi sono rimasti attaccati alla Tradizione. Solo in pochi non cedono ai gravissimi errori compiuti da quel sabotaggio interno che fu il concilio Vaticano II. Tali errori hanno snaturato la nostra Fede fino a renderci pane per gli affiliati denti della lobby ebraica.

Dicevamo i compromessi...

La Chiesa, da tre secoli a questa parte, ha spesso cercato il "male minore"; ha quasi sempre evitato lo scontro diretto (quando poteva). Ciò facendo, si è permesso che la Mafia Razzista Ebraica, in collaborazione con i suoi servi massoni, si impadronisse del potere politico ed economico di tutti i popoli cristiani.

Non abbiamo il diritto di autoassolverci per l'ora attuale, nella quale siamo pochi, divisi e deboli.

Infatti noi perdevamo anche quando eravamo forti.

Un esempio "classico" è la Francia prima della rivoluzione. Qui i preti di provincia, fedeli alla Chiesa..., chiedevano giustizia per il popolo cristiano oppresso... ma non venivano ascoltati... né dai vescovi... né dai cardinali... né dal Vaticano...

Il risultato fu, come tutti sappiamo, tremendo...

La ben pianificata rivoluzione francese, nella quale i massoni e gli Ebrei presero il potere su quello che era all'epoca il più grande e prestigioso stato cattolico, fu anche figlia della incredibile debolezza di un clero, forte all'epoca dell'appoggio incondizionati della grande massa della popolazione.

Altri terribili errori furono commessi nei confronti

della controrivoluzione francese. Gli insorti vandeani non ottennero alcun aiuto fattivo da Roma. Essi erano molto impreparati, non disponevano di una élite ben organizzata come era quella ebraico-massonica, e furono facile preda dei massacratori.

Ma la cosa che più umiliò il popolo cristiano dopo la sconfitta, fu l'incredibile incoronazione del massone Napoleone da parte dello stesso... Papa...

Certo, qualcuno potrà obiettare, che si tratta di un uomo che non ha combattuto contro la Vandea, ma con chi stava? Con i massoni, ovvero, con la lobby ebraica.

Napoleone I "imperatore" incoronato dal Papa, [quindi di diritto divino (!)], non tardo a mostrarsi per quel che era: il flagello

dei cristiani ed il grande estensore di un impero totalmente gestito dalla mafia giudaica di Rothschild e soci.

Quando venne tolto di mezzo Napoleone, non caddero con lui i Rothschild, ovvero quelli che ne tiravano le fila.

Da allora in poi questa famiglia, unitamente a quelle di tanti altri finanziere ebrei, si impadronì delle finanze dei principali stati cristiani. Nulla venne tentato per impedire tutto ciò, anche quando il Papa era libero ed il clero era forte e rispettato ovunque.

Quando i Cristeros tentarono di battersi contro gli oppressori giudaico massonici del popolo messicano, vennero addirittura pugnalate alle spalle dallo stesso Papa mentre ancora combattevano.

Erano altri tempi, lo ripetiamo, non c'era l'attuale "papa superstar" ed i suoi papaboys. Pio XI, era un Papa dotato di grande fede, ma provocò la rovina e la morte dei suoi figli messicani.

Dobbiamo imparare da simili sconfitte. Non dobbiamo dimenticare, altrimenti non potremo mai risorgere.

Anche oggi, il clero rimasto fedele agli insegnamenti della Chiesa di sempre, soffre del menefreghismo e del machiavellismo che da TRE SECOLI ci fa perdere. Non ha imparato nulla dal passato.

Persino fra i sacerdoti tradizionalisti vi sono coloro che preferiscono non parlare di lobby ebraica, e questo non per prudenza, ma solo per paura. Paura che, due volte su tre, non

hanno nemmeno il coraggio di ammettere...

Vendono buoni libri, che ben conoscono, come i Protocolli dei Savi Anziani di Sion, presenti in tutte le lingue nel nostro sito, ma poi... quando gli si chiede cosa fare... preferiscono la ... "domanda di riserva"...

Alle volte si dicono persino menzogne con l'intento di distruggere dei bravi fedeli che vogliono fare qualcosa di concreto contro il nemico di sempre. E quei bravi fedeli, quando scoprono l'azione calunniatoria ai loro danni, rimangono stupiti e confusi da tanta vigliaccheria e da tanta stupidità, che proterremmo senza dubbio definire suicida.

Un giorno questi preti dovranno fare i conti con nostro Signore per simili comportamenti.

Ricordiamo i nostri MARTIRI... la MORTE... MA NON PECCATI!

La nostra Fede ci chiama a comportarci con ETICA CRISTIANA ed in MODO ONESTO, nella Buona Battaglia dobbiamo essere i primi a denunciare il pessimo comportamento... anche dei preti, dei vescovi, dei cardinali e dei Papi ove sbagliassero contro la Legge Suprema.

La nostra Chiesa deve essere GIUSTA e CORAGGIOSA!

"Il vostro parlare sia SÌ SÌ, NO NO. Tutto il resto viene dal maligno"!

Questo è l'insegnamento del Maestro.

Basta verità farfugliate! Devono essere gridate ad alta voce!

Basta con i compromessi, figli del demonio!

Basta con la male intesa prudenza! Certo, bisogna essere "prudenti come serpenti", ma non fino al punto di DIVENTARE dei serpenti!

C'è bisogno di una nuova élite. Di uomini che non facciano la fine dei Vandeani o dei Cristeros

Vieni con noi, nel nome del MESSIA GESÙ, per costruire una nuova élite!

A.M.D.G.

Movimento di Resistenza Popolare

LA DITTATURA SATANICA DEI RAZZISTI EBREI

Cari cattolici, basta con i compromessi.... È ora di agire!

Dopo gli ultimi 50 anni di dittatura ebraica, le conseguenze sono ben visibili: tutti i popoli "occidentali" sono indebitati con le loro banche, schiavi, e ridotti a vivere in una cloaca di società, dove la giustizia vale solo per chi se la può comprare.

I cittadini non sono altro che mucche da mungere: il reddito viene in massima parte depredata con una tassazione indegna. Se un persona calcola tutte le tasse da pagare, inclusa l'IVA, si arriva facilmente al 70%. Una vera "manna" per l'élite giudaica che da dietro le quinte tira le fila di questa immensa usura.

Senza dubbio questo è il periodo più nero della nostra storia. I cittadini vedono ridotto il loro stile di vita al trinomio Produci - Consuma - Crepa. Alla fine tutto viene calcolato in euro e centesimi. I cittadini in questa dittatura ebraica non sono altro che schiavi, da quando nascono fino alla loro morte. La loro schiavitù non è solamente economica (magari fosse solo economica!), ma anche culturale e, soprattutto, SPIRITUALE.

Tuttavia, dal fondo di questa società ebraizzata... Si sente un filo di voce che dice: libertà... Liberare il bel paese! Ma per liberare il bel paese, ci vuole una rivoluzione teocratica. Contro l'impero del male razzista ebraico-massonico.

Solo il messia Gesù ci può salvare, con l'aiuto della Santissima Vergine Maria.

Noi cattolici dichiariamo guerra santa contro tutto l'establishment corrotto degli Ebrei e dei loro servi massoni, dittatori, succhiasangue del popolo italiano e di TUTTI i popoli.

Il popolo Italiano adesso deve insorgere contro l'impero di SATANA. Oggi due mondi si confrontano: LA REPUBBLICA di Cristo e la repubblica dittatoriale Ebraica-massonica.

Nella Repubblica di Cristo non vigerà più il sistema della grande usura statale.

La Repubblica di Cristo, creerà un'unione FEDERALE del Bel Paese, fondata sulla Verità (che è Dio) e non sul "lavoro" (come recita il primo articolo dell'attuale Costituzione!)

La Repubblica di Cristo, sarà GIUSTA, anche nei confronti degli ingiusti, che, per i loro misfatti, dovranno pagare, pagare SUL SERIO!

La Repubblica di Cristo sarà inoltre garante della vera libertà di ogni cittadino.

La Repubblica di Cristo condannerà tutti i razzisti ebrei e i loro servi massoni per CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ perché rei della morte di oltre 60 milioni di persone ogni anno, in tutto il mondo. I razzisti ebrei uccidono con le GUERRE come quella in Iraq, interamente pianificata e diretta da loro; uccidono con le loro SPECULAZIONI AFFAMATORIE attuate dalle loro banche e, soprattutto, dal Fondo Monetario Internazionale e dalla Banca Mondiale, organizzazioni che si trovano sotto il loro completo controllo e che non fanno altro che strangolare le economie dei paesi più poveri; essi uccidono con le loro politiche malthusiane di diffusione della contracccezione, della pornografia, dell'odio sessista, e di tutte le tecniche esistenti per ridurre le nascite degli odiatissimi "goim" (= non ebrei). Dietro la diffusione della droga ci sono LORO; dietro la diffusione della corruzione sessuale ci sono LORO; dietro ogni battaglia contro la legalizzazione dell'aborto e del divorzio ci sono LORO; dietro la diffusione del satanismo per via musicale (e non) ci sono LORO.

Per questi delitti orrendi, quotidianamente perpetrati ai danni dell'umanità intera, i loro capi meritano la morte. Verranno giustiziati mediante impiccagione. I loro corpi saranno bruciati e la cenere sparsa nel Tevere.

O con Cristo o contro Cristo!

E tu da che parte stai?

Con noi dovrai portare una croce, non avrai una vita facile, e dovrai scrivere la nuova storia dell'Italia con il tuo sangue... come soldato di Cristo nostro Signore!

La fede si deve vedere!

Quindi sui muri... in tutte le città italiane... scrivete:

W la Repubblica di Cristo!

Guerra Santa! ■

COMUNICATO STAMPA

A seguito della vicenda irachena e del possibile intervento armato preventivo statunitense, al di là di quelle che sono le questioni contingenti, oggetto in questi giorni di interminabili discussioni sui media (Saddam ha ancora le armi, non le ha mai avute, si è disarmato, ecc...), ci sembra doveroso intervenire su quelle che sembrano ormai essere le due posizioni che hanno sostanzialmente diviso i cattolici: da una parte c'è la frangia più progressista (e spesso catto-comunista) che ha sposato la tesi pacifista e non teme di andare a braccetto con la sinistra, anche quella più estrema. Dall'altra c'è invece la frangia più conservatrice (Comunione e Liberazione, Alleanza Cattolica, don Baget Bozzo, ecc...) che, in sintonia con le forze di governo, sembra appoggiare incondizionatamente la politica interventista del Presidente Bush.

Come cattolici, riteniamo che, posti di fronte alla necessità di propendere per una delle due prese di posizione, sia indispensabile farlo alla luce del Magistero perenne della Chiesa cattolica e della sua Dottrina Sociale.

I motivi per cui scartiamo immediatamente la prima delle due posizioni in quanto inconciliabile con il suddetto Magistero, sono la vergognosa collaborazione con tutta la sinistra (compresi i centri sociali, i no-global e i "disobbedienti"), e, soprattutto, perché essa, in via di principio, nega a priori e irenicamente la possibilità per un cristiano di imbracciare le armi o di essere favorevole ad una guerra giusta, o come si dovrebbe dire più propriamente, ad una Guerra Santa.

Detto questo, ci addentriamo nell'analisi della seconda, ossia di quella che sembra essere la posizione più controversa e

più bisognosa di un chiarimento. In maniera più generale, sembra che tale posizione sia dettata da una presunta contrapposizione tra il mondo musulmano e l'Occidente, o più semplicemente, un confronto tra l'Islam e il cristianesimo. In questa ottica, gli Stati Uniti appaiono come il "gigante buono" che si rimbocca le maniche e, come ha già fatto in passato, interviene generosamente per salvare un'Europa decadente e incapace di difendersi da un vecchio avversario della civiltà cristiana, che in questi ultimi tempi si fa sempre più aggressivo e minaccioso. Posto in questi termini, un intervento armato americano sarebbe non solo positivo, ma addirittura auspicabile. Ma, a nostro avviso, le cose non stanno per nulla così. Questa visione molto semplicistica ci sembra non volere tener conto di ciò che sono e di ciò che vogliono realmente gli Stati Uniti d'America, e per tale motivo la riteniamo dannosa e fuorviante.

Se da una parte è indubbio che l'Islam sia un pericolo che di giorno in giorno si affaccia sempre più su un'Europa senza Dio e senza ideali, dall'altra il ritenere gli Stati Uniti un "baluardo" da opporre all'islamizzazione ci pare a dir poco ingenuo e privo di contatto con la realtà quale ci insegna la Storia. L'America-intesa come i detentori del

potere e non come il popolo americano - è l'incarnazione degli "immortali" principi della Rivoluzione Francese e dei Diritti dell'Uomo (contrari ai Diritti di Dio), che tanto male hanno fatto alla Chiesa e all'umanità intera. Questa nazione, che si vanta di essere la prima democrazia moderna, laica e pluralista, è in realtà una creatura ebraico-massonica, imbevuta quindi di principi contrari alla dottrina cattolica sullo Stato e sulla società, il cui valore supremo non è la fede e la salvezza dell'anima, bensì quella Libertà figlia diretta del liberalismo (condannato dalla Chiesa), sia ideologico che economico. È innegabile che gli Stati Uniti sono stati la fucina di tanti dei mali che - almeno dal dopoguerra - attanagliano l'Europa, e che deve ritenersi in buona parte responsabile del degrado morale in cui versa la nostra società. Da questo punto di vista, se l'Italia è seriamente minacciata da un processo di islamizzazione, possiamo affermare con certezza che essa è già stata largamente contagiata da un non meno distruttivo processo di americanizzazione, le cui prerogative sono un materialismo gretto ed edonista e una "spiritualità" che in molte sue forme (vedi il New Age) attinge abbondantemente dall'occultismo.

Falsa e tendenziosa ci pare anche la capziosa distinzione tra le diverse amministrazioni, catalogando i democratici come i "cattivi" e i repubblicani come i "buoni". Una seria analisi della politica interna ed estera degli USA di questi ultimi sessant'anni rivela che, al di là dello schieramento vincitore, vi è una linea di continuità. Nonostante l'alternanza, i "consiglieri" della Casa Bianca, ovvero quelli che determinano la direzione da tenere, sono sempre i soliti ebrei: i Rockefeller, i Kissinger e, in generale, i grandi proprietari di trust economici ed i banchieri (i Lazard, i Soros, i Rothschild, i Warburg, ecc...), le cui fondazioni sono le finanziatrici dei grandi aborti e dei centri di controllo delle nascite che esercitano la loro influenza su tutto il globo. A coloro che, pur riconoscendo i limiti e i difetti degli Stati Uniti, ritengono che in questo particolare momento della Storia gli Stati Uniti rientrino in un piano "provvidenziale" per arginare la tracotanza del fondamentalismo islamico, ricordiamo che gli stessi USA, durante la guerra del Kosovo, hanno apertamente appoggiato - c'è chi dice creato - il musulmano UCK, che si sono in più occasioni detti favorevoli alla creazione di uno stato islamico in quest'area, e che sono propensi all'entrata in Europa della

Turchia, fatto che se si verificasse provocherebbe una vera e propria ondata islamica composta dai successori di Saladino e di Solimano.

Forti di queste convinzioni, noi gridiamo: no all'Islam! No a una falsa religione che (al pari del giudaismo) rifiuta la SS.ma Trinità! No ad una falsa religione che fa di Cristo un semplice profeta inferiore a Maometto! No a una cultura misogena che tratta la donna come merce di scambio! Ma con altrettanta fermezza gridiamo: no agli Stati Uniti e al virus liberale di cui sono i portatori malati! No alla loro cultura mortifera in cui ogni abiezione è ammessa e trova cittadinanza, fosse anche il satanismo! No all'intervento americano dietro il quale si scorge l'ombra della lobby ebraica a cui non importa nulla del pericolo islamico e semmai vede nell'Islam un ostacolo al processo mondialista per coagulare un "Nuovo Ordine Mondiale" retto dai banchieri e dai tecnocrati! No a questi falsi "crociati", che non credono nel Dio Trino, ma nel dio quattrino! No ad uno Stato che sostiene pubblicamente il sionismo e che non vuole intervenire militarmente affinché Israele rispetti le risoluzioni del 1973 dell'ONU riguardanti i territori occupati (il Golan...). No a una forza che ripristina la "democrazia" con le bombe al napalm e all'uranio impoverito! No al disgustoso servilismo dei nostri politici nei confronti del più forte!

Né musulmani, né americani! Se l'Europa vorrà uscire dalla plurisecolare crisi che l'attaglia dovrà ritrovare la sua anima cattolica, dovrà ritornare - anche pubblicamente - a quella Regalità di Cristo che ha bandito dalla società. Non c'è altra via di salvezza. ■

